

# TESSERAMENTO 2022

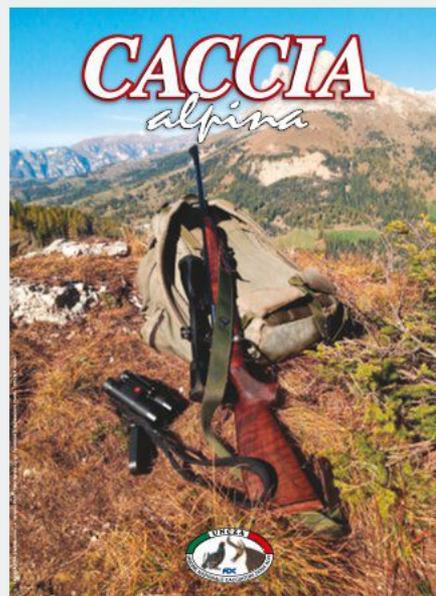


Le tessere **UNCZA** di socio sostenitore e di simpatizzante possono essere sottoscritte direttamente presso le sedi provinciali della FIdC oppure versando **€ 15,00** sul c.c. postale 67978395 intestato a UNCZA, Via Carlo e Valeria Jülg, 38 - 38121 TRENTO.

## Le tessere possono anche essere sottoscritte tramite i referenti Signori:

<b>BERTELLA CLAUDIO</b>	Via Valle delle Cartiere, 41 - 25088 Toscolano-Maderno (BS)	347 8673879
<b>BONALDI MARCO</b>	Via Valle, 2 - 24017 Serina (BG)	339 2167214
<b>BOSCAROL ALFREDO</b>	Via delle Grodote, 6 - 34075 San Canzian d'Isonzo (GO)	328 2788674
<b>CARCANO DARIO</b>	Viale Luigi Borri, 140 - 21100 Varese	339 7323092
<b>CLEO CESARE</b>	Via M.T. Rossi, 17 - 13019 Varallo (VC)	349 4710251
<b>DELORENZI ARMANDO</b>	Via Regina Margherita, 19 - 22010 San Siro (CO)	335 299115
<b>DE ANGELI LIVIO</b>	Via S. Andrea, 11 - 22016 Tremezzina (CO)	335 5651712
<b>MORSIA GIAN</b>	—	349 8612760
<b>POZZI RICCARDO</b>	Via Milano, 2 - 22030 Magreglio (CO)	333 6996831
<b>REBORA ENRICO</b>	Regione Stazione, 24 - 15010 Alice Bel Colle (AL)	335 6540146
<b>SALOMONE LIVIO</b>	Via T. Vallauri, 2 - 12013 Chiusa di Pesio (CN)	335 8197336
<b>SAURO MASSIMO</b>	Via Piazza 5 Corti, 14/D - 37021 Boscochiesanuova (VR)	328 7410400
<b>STOCCHERO DORINO</b>	Via Frizzi di Sopra, 21 - 36076 Recoaro Terme (VI)	348 3580318
<b>TEMLIN MARIO</b>	Via Sorte, 46 - 37047 San Bonifacio (VR)	335 243676
<b>TURCO SISTO</b>	Via Cassinasco, 43 - 14053 Canelli (AT)	335 6792681

La sottoscrizione della tessera UNCZA (sostenitore o simpatizzante) dà diritto all'abbonamento annuale alla rivista quadrimestrale "Caccia Alpina".



# UNCZA

Via Carlo e Valeria Jülg, 38  
38121 Trento  
Fax 0461 262698  
unczath@alice.it

LA BANCA DI RIFERIMENTO DI UNCZA È:  
**CASSA RURALE DI TRENTO**  
Via Solteri, 39/6 - 38121 Trento  
IBAN IT 87 U 08304 01819 000018335654

Assegnazione del premio

*Dante e  
Amalia  
Molinari*

per tesi di laurea 2022



BANDO DI CONCORSO

**UNCZA**

**PREMIO 1.000 €**

L'**UNCZA** bandisce un concorso, intitolato alla memoria di **"Dante e Amalia Molinari"**, per l'assegnazione di un premio per tesi di laurea nei campi della biologia, etologia e gestione della fauna selvatica alpina e nell'ambito dei temi riguardanti la storia e l'evoluzione dell'attività venatoria, riferiti all'arco alpino italiano. Possono partecipare al bando gli studenti laureati nel corso dell'anno 2022. La domanda va redatta sul modulo disponibile sul sito [www.uncza.eu](http://www.uncza.eu) o sul sito [www.federcaccia.org](http://www.federcaccia.org) all'interno dello spazio Associazioni settoriali. Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato dal richiedente. La domanda, con allegata copia

della tesi di laurea, fotocopia del documento di riconoscimento e fotocopia del diploma di laurea (o se non disponibile autocertificazione attestante il possesso del requisito di laurea) dovrà essere presentata a mano o tramite spedizione postale al seguente indirizzo:

**UNCZA**, Via Carlo e Valeria Jülg, 38  
38121 Cognola - Trento - Fax 0461 262698.

La domanda va presentata **entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2022**.

Al vincitore, che sarà informato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, andrà un premio in denaro pari a **€ 1.000,00**.



FidC  
Imperia



# 56<sup>a</sup> ASSEMBLEA NAZIONALE UNCZA

Sanremo (IM) - 10-12 giugno 2022  
Centro Palafiori

## VENERDÌ 10 GIUGNO

- Ore 16.30 Consiglio UNCZA
- Ore 18.00 Apertura manifestazione
- Ore 19.30 Cena libera
- Ore 21.00 Serata musicale

## SABATO 11 GIUGNO

- Ore 9.30 Convegno Nazionale  
"Ricerca e gestione nella caccia alpina"
- Ore 12.30 Pranzo libero
- Ore 15.30 Assemblea UNCZA
- Ore 17.00 Cerimonia di premiazione Tesi di laurea
- Ore 19.30 Cena e serata libere

## DOMENICA 12 GIUGNO

- Ore 5.30 Partenza visite naturalistiche
- Ore 10.30 Santa Messa di Sant'Uberto
- Ore 12.30 Pranzo sociale del cacciatore e consegna della Scheibe

Per le signore

## SABATO 11 GIUGNO

Visita guidata al centro storico di Sanremo

## Informazioni

UNCZA, Mauro Bortolotti cell. 334 6752277  
Federcaccia Imperia cell. 338 3774138

## Informazioni alberghiere

<https://www.info-sanremo.com/>



## Una mostra d'arte per Mario Rigoni Stern

Le arti figurative sposano l'arte letteraria a Palazzo delle Albere a Trento. "Selvatici e salvifici. Gli animali di Mario Rigoni Stern" la mostra ideata da Sandro Flaim, curata da Giuseppe Mendicino, per la parte letteraria, e Fiorenzo Degasperi, per la parte artistica e organizzata dal MUSE di Trento in collaborazione con il MART di Rovereto per rendere omaggio al grande scrittore nel decennale della nascita. Nell'elegante e curato allestimento proposto nelle preziose stanze che furono residenza estiva del Principe Vescovo di Trento si sono voluti accostare, in una forma di dialogo introspettivo, testi di Mario Rigoni Stern che parlano di animali selvatici con le opere di artisti contemporanei dell'arco alpino che li raffigurano. Nelle storie del grande scrittore di Asiago la memoria delle tragedie del novecento, a partire dal sofferto ricordo della seconda guerra mondiale, si alternano e si intrecciano con le rappresentazioni del mondo naturale, della vita e del mondo dell'Altipiano e della sua montagna, dei suoi boschi e dei suoi animali selvatici. I luoghi dove lo conduceva spesso la sua passione per la caccia, ma anche e soprattutto la ricerca di una immersione



rigenerante che solo il contatto con la natura gli sapeva dare. Agli animali selvatici, alla fauna che popola le sue montagne ed alla caccia Mario Rigoni Stern ha dedicato tanti racconti, che troviamo nelle raccolte "Il libro degli animali", "Racconti di caccia", ma anche ne "Il bosco degli urogalli" e in "Arboreto salvatico" e pure in testi dai temi diversi, come nello stesso "Sergente nella neve". La mostra di Trento vuole ricordare ed evidenziare con forza il potere "salvifico" che la natura ed il mondo degli animali selvatici, in particolar

modo, hanno per l'uomo moderno, secondo l'insegnamento lasciatici dallo scrittore. L'incontro con gli animali, il bosco, la caccia in particolare hanno sempre avuto per lo scrittore un'immersione rigenerante, un contatto dal potere taumaturgico a cui ricorrere per contrastare le avversità che la quotidianità dell'esistenza spesso riserva. Ricorda Giuseppe Mendicino, biografo dello scrittore nel suo recente libro "Mario Rigoni Stern. Un ritratto", come dopo il ritorno dai venti mesi di prigionia nei lager tedeschi, sfinito nel fisico e nell'anima, andare a caccia di forcelli e di galli cedroni fosse stato salvifico per Rigoni, un riabbracciare il mondo naturale e la vita stessa. Impossibile dimenticare gli orrori della guerra, ma in quelle lunghe escursioni per boschi e montagne capi che poteva ricominciare a vivere. Gli animali selvatici, come ci ricorda bene sempre Mendicino nella sua presentazione al catalogo della mostra, sono stati per Rigoni Stern anche simbolo di speranza per un'umanità da recuperare dal qualunquismo e dalla materialità della vita moderna. Come il capriolo Gretel del libro "Stagioni" quando, nell'inverno del 1944, Rigoni, ormai da molti mesi prigioniero nei





lager tedeschi, si trovava in un campo situato tra le montagne della Stiria. Oltre ai reclusi, utilizzati come schiavi in una miniera di ferro, i tedeschi tengono rinchiusa una femmina di capriolo, pensando di liberarla in primavera. Alcuni commilitoni, sotto i morsi della fame, un giorno fantasticano di ucciderla e cucinarla, ma uno di loro li ferma: "No, non dobbiamo ridurci a questo.

Lasciamola vivere perché ci dà un po' di gioia vederla qui intorno. In primavera la manderemo via nel suo bosco perché anche per noi verrà la libertà". Ad accogliere i visitatori a questo omaggio artistico a Mario Rigoni Stern è un grande cervo rosso che emerge dalla terra all'ingresso del rinascimentale Palazzo delle Albere, opera lignea di Roberto Pedrotti, proteso verso l'alto, verso il futuro, verso la speranza. Il suo palco, scrive Fiorenzo Degasperì, che si rinnova periodicamente simboleggia la rinascita continua e il corso del tempo. Ed il colore rosso, continua, ci rimanda al cervo dipinto dai cacciatori di 11.000 anni fa su un ciottolo ritrovato sull'Altipiano della Marcesina nella terra cimbra di Mario Rigoni Stern. La visita continua poi nelle sale affrescate del palazzo con rappresentazioni artistiche suggestive e diverse fra loro, ma accomunate dall'unico messaggio della rappresentazione del valore del nostro patrimonio faunistico. Ci accolgono per primi gli orsi futuristi di Fortunato Depero, che lascia poi il posto alla contemporaneità. Dalle sculture in legno del giovane Matthias Sieff alle Scheibe di Claudio Menapace, dalle xilografie di Gianfranco Schialvino alle nature morte iperrealistiche delle matite colorate di Gianluigi Rocca, dalle sculture in ferro battuto di Ivan Zanoni ai fantastici totem di legno di Adolf Vallazza e tanti altri.



## Ciao Horst

La Ditta Bignami piange la perdita di Horst Grunser, prezioso collaboratore, capace e disponibile, con 30 anni di anzianità e fantastica dedizione aziendale. Ci stringiamo al dolore della Moglie Monika e della figlia Tamara. Weidmannsheil Horst, resterai per sempre nei nostri cuori.

Azienda Bignami e collaboratori tutti

Come Famiglia Berti abbiamo perso un amico sincero, che ha vissuto con noi nella nostra Azienda Famiglia e con il quale abbiamo condiviso tanti ricordi di una comune passione. Siamo vicini nel dolore alla moglie Monika ed alla figlia Tamara. Non ti dimenticheremo mai Horst.

Famiglia Berti - Bignami

UNCZA si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro Horst



## Bruno Lauro Vigna Gentiluomo Cacciatore

Le note dei Corni da Caccia risuonarono la prima volta ad un'Assemblea UNCZA a Vigo di Fassa (TN), era il 1982, quasi ad annunciare un nuovo modo di "essere UNCZA", sostanzialmente di essere cacciatori. Era la prima Assemblea organizzata sotto la presidenza di Bruno Vigna, eletto a capo del sodalizio l'anno prima e già era intuibile la trasformazione da lui impressa: con l'attenzione alla cultura venatoria, fondando la prestigiosa rivista venatoria "Caccia Alpina" e con la divulgazione dei principi di gestione della fauna legati al prelievo selettivo, mutuando le pratiche allora diffuse solo nella Mitteleuropa. Con la formazione poi delle "Commissioni Tecniche" di UNCZA, dedite alla ricerca ed alla conoscenza del patrimonio faunistico, che hanno portato in quegli anni al "Progetto Alpe", il risultato di cinque anni di lavoro e dell'impegno di 750 rilevatori per produrre i primi dati strutturati di presenza di galliformi e tetraonidi sull'intero arco alpino. E con la diffusione nel nostro Paese della Trofeistica e dei suoi principi tecnici ed educativi. Bruno Lauro Vigna nasce il 4 dicembre



1930 a Vinadio (CN), un piccolo paese di montagna dove il padre esercita la professione di medico condotto. Dopo gli studi superiori ad Alba (CN) si laurea in Medicina e Chirurgia a Torino nel 1954 e subentra al padre nella condotta medica di Vinadio Aisone. Consegue poi la specialità in "Ostetricia e Ginecologia" a Torino nel 1959 e in "Idrologia e Crenologia" a Pavia nel 1964. Al XL Congresso dei Medici Condotti a Napoli, 1966, gli viene conferito il prestigioso "Bisturi d'Oro", per un suo coraggioso intervento -con respirazione bocca a bocca- che salva una bimba colpita da meningite. L'anno successivo la Camera di Commercio di Cuneo lo decora di Medaglia d'Oro per il suo audace intervento in soccorso di due giovani sepolti da valanga nel vallone di Bagni di Vinadio.

Nel 1971 si trasferisce a Fossano e poi a Cuneo dove lavora come specialista ginecologo presso la ASL. In pensione nel 2000, diventa ben presto Direttore sanitario delle Terme di Lurisia, incarico che detiene fino al 2019. A febbraio di ogni anno, a partire dal 2006 fino al 2011, trascorre tre settimane in Burkina Faso (nella missione di Nanoro) per un progetto sanitario di prevenzione e vaccinazioni promosso dal Lions Club International. Per questa sua attività nell'anno 2010-2011 viene nominato Melvin Jones Fellow "For dedicated Humanitarian services". Ma la grande passione di Bruno è sempre stata la caccia, esercitata in ogni sua specializzazione ma sempre con il cuore rivolto alle sue Alpi ed alla sua scorza di Federcacciatore. Per Federcaccia si è impegnato fin dai primi passi venatori ricoprendo incarichi che sono andati dal livello comunale a quello di Presidente

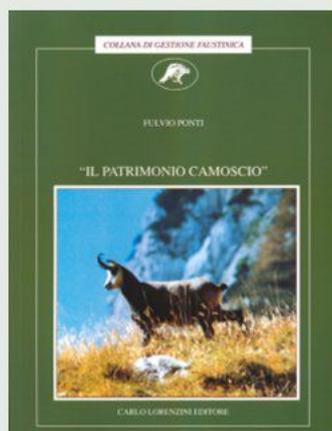
Provinciale di Cuneo a quelli nazionali. E' membro del CIC dove ricopre tuttora la carica di Presidente della "Commissione Grand Gibier e Trofeistica" del CIC Italia; è anche fondatore ed attuale Vicepresidente dell'"Accademia Biometrica Faunistica Italiana". È stato Presidente di UNCZA dal 1981 al 1998. Il CONI nel 1995 gli conferisce la Stella d'Argento (brevetto n.3908) per meriti sportivi. Ora a Bruno lauro Vigna la Federcaccia, a coronamento del brillante impegno sociale che ha caratterizzato la sua vita, nel corso dell'Assemblea del 10 dicembre 2021 a Roma, gli ha assegnato la più alta onorificenza della Federazione, quella di "Gentiluomo Cacciatore". La massima onorificenza che la Federcaccia prevede per chi nella propria vita professionale e sportiva sia stato esempio di onorabilità portando lustro alla caccia e contribuendo all'affermazione e all'elevazione dei principi più nobili dell'etica venatoria. Bruno Lauro Vigna... una vita spesa per la Gente, per Natura e per la Caccia. GRAZIE Bruno

S.F.

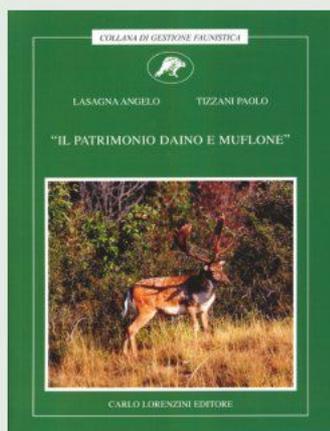


# Le edizioni Lorenzini per i soci UNCZA

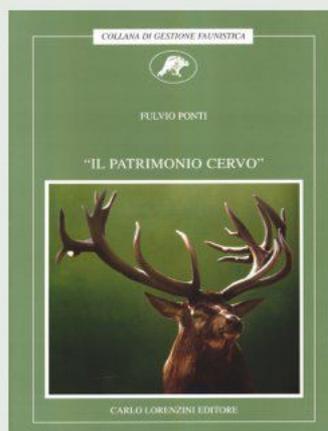
Spedizione a richiesta, contributo socio partecipazione spese € 5,00



**IL PATRIMONIO CAMOSCIO**  
**FULVIO PONTI**  
128 PP - 2009



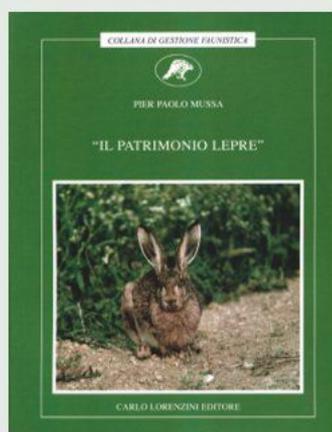
**IL PATRIMONIO DAINO E MUFLONE**  
**ANGELO LASAGNA, PAOLO TIZZANI**  
160 PP - 2010



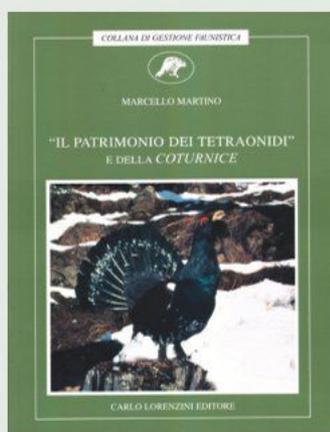
**IL PATRIMONIO CERVO**  
**FULVIO PONTI**  
286 PP - 2003



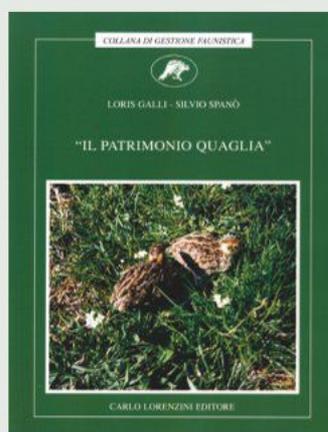
**IL PATRIMONIO CINGHIALE**  
**FULVIO PONTI**  
248 PP - 2003



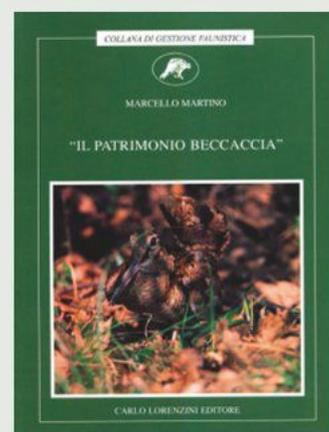
**IL PATRIMONIO LEPRE**  
**PIER PAOLO MUSSA**  
184 PP - 2009



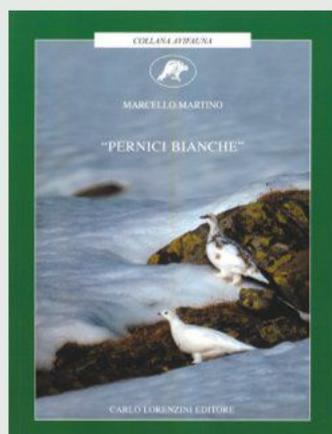
**IL PATRIMONIO DEI TETRAONIDI E DELLA COTURNICE**  
**MARCELLO MARTINO**  
128 PP - 2004



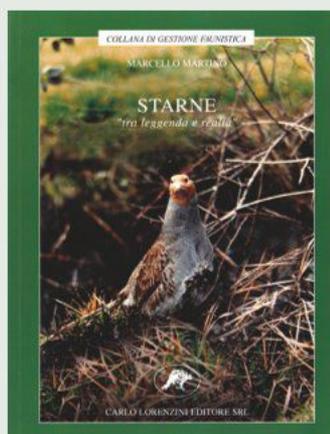
**IL PATRIMONIO QUAGLIA**  
**LORIS GALLI, SILVIO SPANÒ**  
128 PP - 2007



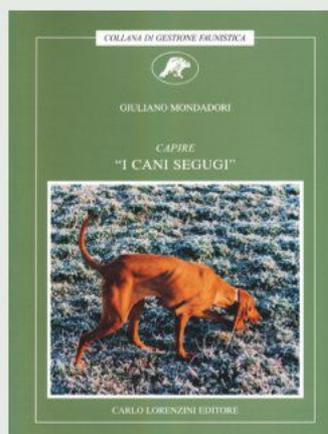
**IL PATRIMONIO BECCACCIA**  
**MARCELLO MARTINO**  
108 PP - 2006



**PERNICI BIANCHE**  
**MARCELLO MARTINO**  
96 PP - 2007



**STARNE**  
**MARCELLO MARTINO**  
96 PP - 2009



**CAPIRE I CANI SEGUGI**  
**GIULIANO MONDADORI**  
176 PP - 2004



**CANI DA TRACCIA**  
**LEO FABIANI, FULVIO PONTI**  
272 PP - 2008

# Le nostre pubblicazioni per i Soci UNCZA

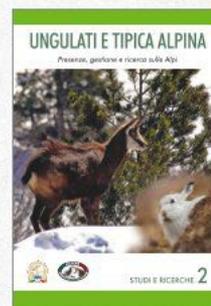
## Publicazioni tecniche



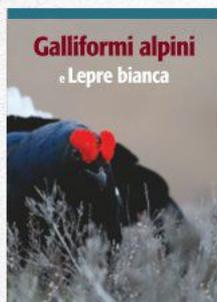
**FAUNA E CACCIA IN MONTAGNA**  
U. Wotschikowsky,  
A. Heidegger  
15x21 cm  
184 pp.  
2001  
esaurito



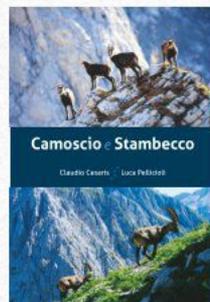
**TETRAONIDI E COTURNICE**  
AA. VV.  
A4  
52 pp.  
2014  
esaurito



**UNGULATI E TIPICA ALPINA**  
Ivano Artuso,  
Luca Pelliccioli  
A4  
64 pp.  
2019  
disponibile  
\* 5,00 €



**GALLIFORMI ALPINI E LEPRE BIANCA**  
AA. VV.  
16,5x23,5 cm  
120 pp.  
2012  
esaurito



**CAMOSCIO E STAMBECCO**  
Claudio Cesaris,  
Luca Pelliccioli  
16,5x23,5 cm  
128 pp.  
2012 ristampa 2017  
disponibile  
\* 10,00 €



**CINGHIALE**  
Ettore Gambioli,  
Giuseppe Maran  
16,5x23,5 cm  
248 pp.  
disponibile  
\* 15,00 €



**PROGETTO STAMBECCO**  
AA. VV.  
A4  
26 pp.  
2019  
30 copie disponibili  
\* 2,00 €



**ISPRA LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEGLI UNGULATI**  
AA. VV.  
21x27,5 cm  
228 pp.  
2013  
disponibile  
\* 5,00 €



**RIPENSARE LA LEGGE QUADRO SULLA CACCIA**  
Giacomo Nicolucci  
13x19 cm  
104 pp.  
2015 ristampa 2017  
esaurito

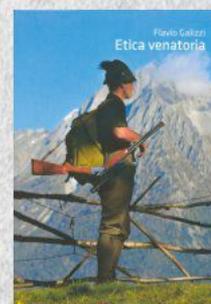
## Cultura venatoria



**PARLANDO DI GESTIONE, CONSERVAZIONE E ANCHE DI CACCIA...**  
Franco Perco  
13x19 cm  
126 pp.  
2017  
disponibile  
\* 3,00 €



**AMBIENTE CACCIA**  
Sandro Flaim  
13x19 cm  
96 pp.  
2017  
disponibile  
\* 3,00 €



**ETICA VENATORIA**  
Flavio Galizzi  
13x19 cm  
96 pp.  
2016  
disponibile  
\* 3,00 €



**UNCZA 50 LA STORIA DELL'UNCZA**  
AA. VV.  
21x28,5 cm  
192 pp.  
2016  
disponibile  
\* 5,00 €



**MENAPACE SELECTION**  
21x21 cm  
28 pp.  
2017  
110 copie disponibili  
\* 3,00 €



**ANDARE IN NATURA**  
Franco Perco  
16,5x23,5 cm  
160 pp.  
2009  
esaurito

CASSA RURALE DI TRENTO - Via Solteri, 39/6 - 38121 Trento - IBAN IT 87 U 08304 01819 000018335654  
C.C. POSTALE 67978395 intestato a UNCZA - via Carlo e Valeria Jülg, 38 - 38121 TRENTO

\* contributo socio partecipazione spese

# Le nostre pubblicazioni per i Soci UNCZA



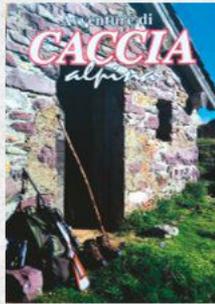
**ALLE PRESE  
CON LA SPOGLIA**  
Paolo Cenci,  
Giuseppe Maran  
10,2x15 cm  
96 pp.  
2018  
disponibile  
\* 5,00 €



**LA PREPARAZIONE  
DEI TROFEI**  
Franco Gallazzini  
10,2x15 cm  
52 pp.  
2019  
disponibile  
\* 5,00 €



**LA COSTRUZIONE DEGLI  
APPOSTAMENTI DI CACCIA**  
Franco Gallazzini  
10,2x15 cm  
84 pp.  
2020  
disponibile  
\* 5,00 €



**AVVENTURE DI CACCIA  
ALPINA**  
AA. VV.  
13x19 cm  
128 pp.  
2019  
disponibile  
\* 5,00 €



**I RICORDI DI UN  
CONDUTTORE**  
Rolando Stenghele  
16,5x23,5 cm  
96 pp.  
2016  
disponibile  
\* 5,00 €



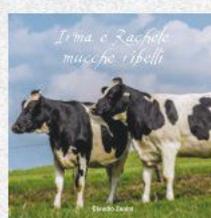
**STORIE DI CACCIA  
E DI MONTAGNA**  
Lucio Parodi  
16,5x23,5 cm  
216 pp.  
2013  
esaurito



**RICORDI DI CACCIA**  
Sandro Flaim  
15x21 cm  
136 pp.  
2020  
disponibile  
10,00 €



**MICHELINO  
VA IN MONTAGNA**  
Claudio Zanini  
20x20 cm  
132 pp.  
2013  
esaurito



**IRMA E RACHELE  
MUCCHE RIBELLI**  
Claudio Zanini  
20x20 cm  
192 pp.  
2018  
150 copie disponibili  
\* 10,00 €



**LA STORIA DI LUC**  
Italo Gerardo Meneguzzo  
10,2x15 cm  
24 pp.  
2015  
esaurito



**NATO PER MIGRARE**  
Bruno Campagnoli  
10,2x15 cm  
16 pp.  
100 copie disponibili  
spedizione gratuita



**BAMBINI E CUCCIOLI.  
LA NATURA INSEGNA**  
Bruno Campagnoli  
10x15 cm  
100 copie disponibili  
spedizione gratuita



**LA STORIA DI ALBINO**  
Italo Gerardo Meneguzzo  
10,2x15 cm  
16 pp.  
2017  
esaurito

Manuali

Avventure di caccia

Libri per ragazzi

CASSA RURALE DI TRENTO - Via Solteri, 39/6 - 38121 Trento - IBAN IT 87 U 08304 01819 000018335654  
C.C. POSTALE 67978395 intestato a UNCZA - via Carlo e Valeria Jülg, 38 - 38121 TRENTO

\* contributo socio partecipazione spese